

## DISCOGRAFIA

*a cura di Luigi Bellingardi*

### Personaggi

Don Alfonso; Donna Lucrezia Borgia; Genaro; Maffio Orsini; Jeppo Liverotto; Don Apostolo Gazella; Ascanio Petrucci; Oloferno Vitellozzo; Gubetta; Rustighello; Astolfo; un usciere; un coppiere; una voce fuori scena; la principessa Negroni.

### 1965

Kostas Paskalis; Montserrat Cabellé; Alain Vanzo; Jane Berbié; Jerold Siena; Vern Shinal; William Wiederanders; L. D. Clements; Adib Fazah; Mauro Lampi; Arnold Voketaitis; non indicati. Coro e Orchestra della New York City Opera, dir. Jonel Perlea.  
Legato Classics SRO 8012 (2 compact)  
Great Opera Performances GOP 769 (2 compact)

### 1966

Mario Petri; Leyla Gencer; Giacomo Aragall; Anna Maria Rota; Giuseppe Moretti; Alfredo Colella; Salvatore Catania; Mario Guggia; Augusto Frati; Franco Ricciardi; Emilio Salvoldi; non indicati. Coro e Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, dir. Carlo Franci.  
Arkadia HP 544.2 (2 compact)

### 1966

Ezio Flagello; Montserrat Caballé; Alfredo Kraus; Shirley Verrett; Franco Ricciardi; Franco Romano; Ferruccio Mazzoli; Fernando Jacopucci; Vito Maria Brunetti; Giuseppe Baratti; Robert Amis El Hage; Camillo Sforza; Francesco Ruta; Andrea Mineo; manca. Coro e Orchestra Sinfonica della RCA Italiana, dir. Jonel Perlea.  
BMG RCA GD 86642 (2 compact)

### 1970

Ezio Flagello; Montserrat Caballé; Gianni Rai-

mondi; Anna Maria Rota; Mario Carlin; Alfredo Giacomotti; Lorenzo Testi; Walter Gullino; Federico Davià; Franco Ricciardi; Franco Piva; Saverio Porzani; Giovanni De Angelis; Giuseppe Morresi; non indicata. Coro e Orchestra del Teatro alla Scala, dir. Ettore Gracis.  
Myto Records MCD 904.23 (2 compact)  
Giuseppe Di Stefano Records GDS 21035 (2 compact)

### 1971

Gianfranco Casarini; Leyla Gencer; Umberto Grilli; Anna Maria Rota; Gianfranco Manganotti; Alfredo Giacomotti; Paolo Cesari; Walter Gullino; Federico Davià; Bruno Sebastian; Dino Mantovani; non indicati. Coro e Orchestra del Teatro Donizetti di Bergamo, dir. Adolfo Camozzo.  
Myto Records MCD 013.246 (2 compact)

### 1974

Matteo Manuguerra; Leyla Gencer; José Carreras; Tatiana Troyanos; Dennis Striny; David Cornell; William Fleck; Melvin Brown; Enrico Campi; Piero De Palma; Nicola Zaccaria; non indicati. Coro e Orchestra della Dallas Civic Opera, dir. Nicola Rescigno.  
Melodram MLO 270 109-2 (2 compact)

### 1977

Robert Allman; Joan Sutherland; Ron Stevens; Margreta Elkins; Robin Donald; Lyndon Terracini; Gregory Yurisch; Lamberto Furlan; Pieter Van der Stolk; Graeme Ewer; John Germain; Neville Grave; Eddie Wilden; non indicata; Jennifer Bermingham. Australian Opera Chorus, Elizabethan Sydney Orchestra, dir. Richard Bonyngue. Regia di George Ogilvie, scene e costumi di Kristian Fredrikson. Ripresa video di John Charles.  
Universal Classics 079 261-3 (1 Vhs)

1977

Ingvar Wixell; Joan Sutherland; Giacomo Aragall; Marilyn Horne; Graham Clark; Lieuwe Visser; John Bröcheler; Piero De Palma; Richard Van Allan; Graeme Ewer; Nicola Zaccaria; David Wilson-Johnson; Paul Taylor; non indicata; manca. The London Opera Voices, National Philharmonia Orchestra, dir. Richard Bonyngue.  
Decca 421 497-2 (2 compact)

1980

Stafford Dean; Joan Sutherland; Alfredo Kraus; Anne Howells; Robin Leggate; Jonathan Summers; Philip Gelling; Michael Goldthorpe; Paul Hudson; Francis Egerton; Roderick Kennedy; non indicati. Coro e Orchestra della Royal Opera Covent Garden, dir. Richard Bonyngue.  
Ornamenti FE 111 (2 compact) - Pioneer (1 Dvd)

1989

Michele Pertusi; Joan Sutherland; Alfredo Kraus; Martine Dupuy; Alfredo Hilbron; Stefano Palatchi; Manuel Garrido; Antoni Comas; Alfonso Etcheverria; Piero De Palma; Vicenç Esteve; Josep Manuel Folch; Cristobal Viñas; non indicati. Coro e Orchestra del Gran Teatro del Liceu di Barcellona, dir. Richard Bonyngue. Regia di Petrica Jonesco.  
Lyric Distribution (in ristampa - 1 Vhs)

La discografia documenta, nel suo ordine cronologico, le varie fasi del revival moderno di questo importante melodramma donizettiano, pur se va constatato che non si ha ancora la disponibilità d'una incisione autenticamente integrale di *Lucrezia Borgia*, tanto meno d'una edizione critica.

Delle 10 registrazioni sopra elencate, 6 si legano a riprese "dal vivo". Cioè le seguenti: quella diretta da Perlea in forma di concerto il 20 aprile 1965 alla Carnegie Hall di New York (Legato Classics, Great Opera Performances); quella condotta da Franci il 29 gennaio 1966 al Teatro San Carlo di Napoli (Arkadia); quella con la direzione di Gracis al Teatro alla Scala il 2 marzo 1970 (Myto Records, Giuseppe Di Stefano Records); quella diretta da Camozzo al Teatro Donizetti di Bergamo il 6 ottobre 1971 (Myto Records); quella con Rescigno sul podio della

Dallas Civic Opera il 1° novembre 1974 (Melodram); quella firmata da Bonyngue al londinese Covent Garden il 9 aprile 1980 (Ornamenti).

Per contro, sono state effettuate "in studio" le seguenti due registrazioni: quella del 1966 con Perlea alla guida dei complessi artistici della RCA Italiana a Roma (BMG) e quella dell'agosto 1977 alla Walthamstow Town Hall di Londra, direttore Bonyngue (Decca).

Quanto ai video di *Lucrezia Borgia*, tre sono gli spettacoli di cui è disponibile la documentazione visiva dell'allestimento, cioè quello del giugno 1977 a Sydney, direttore Bonyngue (Universal Classics); quello diretto da Bonyngue al Covent Garden nel 1980 (Pioneer); quello del 31 maggio 1989 al Liceu di Barcellona, egualmente con Bonyngue sul podio (Lyric Distribution).

Per quanto attiene alla versione di *Lucrezia Borgia* adottata in teatro, in studio fonografico o in video negli anni recenti va osservato che tutt'altro che lineare o consequenziale è stato il ritorno in repertorio di questo melodramma dopo il lungo oblio tra Ottocento e Novecento. L'edizione condotta da Perlea in forma oratoriale alla Carnegie Hall nel 1965 si è basata sulla versione di *Lucrezia Borgia* andata in scena alla Scala nel 1833 ma, alla conclusione del 2° Atto, si ascolta il Larghetto di Gennaro *Madre, se ognor lontano* espunto dal nuovo Finale del 1840. Nel complesso risultano frequenti e indifferenziati i tagli praticati da Perlea nell'intero corso dell'esecuzione, pur senza pregiudicare la fisionomia drammaturgica generale. In quest'emissione le durate sono le seguenti: per il Prologo, 39' circa; per il 1° Atto, 39'; per il 2° Atto, 40' circa (Legato Classics, Great Opera Performances).

L'incisione successiva nell'ordine cronologico, cioè quella del 1966 al San Carlo sotto la direzione di Franci, non apportò significativi miglioramenti in ordine alla maggiore completezza della partitura originaria, dal momento che la durata complessiva della registrazione diminuì a 113 minuti circa (Arkadia).

La prima registrazione effettuata "in studio" di *Lucrezia Borgia*, realizzata a Roma nel 1966 con Perlea sul podio, si è basata sulla versione del 1833, adottata interamente, con la riapertura quindi di tutti i tagli praticati a New York l'anno precedente; vennero inoltre inserite sia la cabaletta *Si voli il primo a co* -

*gliere* (in calce all'aria di sortita della 2ª scena) che era stata scritta nel 1840 a beneficio di Erminia Frezzolini, sia quella finale dell'edizione originale, oltre a quella posta a conclusione della scena Lucrezia-Alfonso, *Oh!, a te bada*, composta a Parigi nel 1840 a beneficio della Grisi e di Tamburini. La durata globale di quest'incisione è di 133 minuti circa, cioè di 45' per il Prologo; di 41' per il 1° Atto, di 47' per il 2° Atto (BMG).

Per quanto riguarda la registrazione dell'allestimento scaligero di *Lucrezia Borgia* nel 1970, con la direzione di Gracis, oltre alla riapertura dei tagli tradizionali, si ascoltano alla conclusione dell'opera sia l'arioso di Gennaro, *Madre, se ognor lontano*, sia l'aria finale, *Era desso il figlio mio*, in stretta successione (Myto Records, Giuseppe Di Stefano Records).

Per contro, ricompare l'infausta pratica dei tagli tradizionali nell'emissione condotta da Rescigno a Dallas nel 1974 (Melodram).

Un orientamento nettamente differente fu seguito da Bonyngge nell'affrontare *Lucrezia Borgia* nel 1977 sia in teatro a Sydney (Universal Classics) sia nell'incisione "in studio" a Londra (Decca), scegliendo di adottare, sulla base d'un proprio criterio interpretativo, entrambe le versioni, quella milanese del 1833 e quella parigina del 1840, trascorrendo libera-

mente da un testo musicale all'altro. Di conseguenza, Bonyngge espunge dalla 2ª Scena del Prologo la cabaletta *Si voli il primo a cagliere* ma, alla conclusione dell'opera, si ascoltano sia *Madre, se ognor lontano* sia *Era desso il figlio mio*. L'acribia filologica di Bonyngge l'ha indotto poi a inserire, in apertura del 2° Atto, la romanza *T'amo qual dama un angelo*, composta da Donizetti per Nicolai Ivanoff – un inedito rinvenuto nell'archivio della Morgan Library di New York. Per contro, nella registrazione londinese "in studio" di *Lucrezia Borgia* si riscontrano alcuni tagli, seppur d'entità non rilevante: nel coro d'apertura del Prologo, nel coro fuori scena all'inizio del 1° Atto, nel saluto degli amici a Gennaro nello stesso 1° Atto, nella conclusione del duetto Gennaro-Orsini nel 2° Atto. La durata di questa incisione supera di poco i 134 minuti: 40'39" per il Prologo, 38'22" per il 1° Atto, 54'36" per il 2° Atto (Decca).

Criteri analoghi di scelta, d'orientamento nettamente soggettivo, tra la versione milanese del 1833 e la versione parigina del 1840, hanno caratterizzato le successive emissioni di *Lucrezia Borgia* firmate da Bonyngge anche in teatro, al Covent Garden di Londra nel 1980 (Ornamenti, Pioneer) e al Liceu di Barcellona nel 1989 (Lyric Distribution).

